

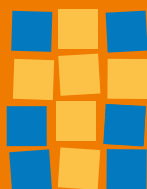
CRISTO È RISORTO, ALLELUIA!
LA VITA HA VINTO LA MORTE



AUGURI DI UNA SANTA PASQUA

fiamma

APRILE-MAGGIO 2026 – NR. 2



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11

ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Corrispondente Consolare:

Nicola Colatrella 076 387 09 37
(telefonare solo il lunedì
e il giovedì)

Nicola Colatrella presterà servizio:

Lunedì

dalle ore 14.00 alle ore 17.00
presso la scuola ENAIP IB
Luzernerstrasse 131, Littau-Lucerna

Giovedì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00
presso il Centro Papa Giovanni
Seetalstrasse 16, Emmenbrücke

ENAIP-IB

Luzernerstr. 131, 6014 Luzern-Littau

Scuola che offre corsi
professionali, nonché
di lingua e integrazione

Orari di apertura:

Lunedì – venerdì 08:00-12.00 /
13.00-17.00
Sabato: 09.00-12.00

Tel. 041 250 40 56

info@enaip-ib.ch

PATRONATO ACLI DI LUCERNA

Luzernerstrasse 131
6014 Luzern-Littau

Orari di apertura:

Lunedì e mercoledì dalle 09.30
alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00

Responsabile di sede:

Salvatore Buttitta

Tel. 041 410 26 46

lucerna@patronato.acli.it

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16 – 6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TELEFONO: 041 269 69 69

missione.cattolica.italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch
centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch
www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO:

DON STEFANO RANFI

TEL. 041 269 69 60 | NATEL 076 497 19 65

E-MAIL: stefano.ranfi@migrantenseelsorge-luzern.ch

COLLABORATRICE PASTORALE:

MARIA MANNARINO

TEL. 041 269 69 64

E-MAIL: maria.carminitana@migrantenseelsorge-luzern.ch

TELEFONO D'EMERGENZA:
076 200 68 28

SECRETARI:

GIOVANNI ACOCELLA & GIUSEPPE MASTROROCCHO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE:

SUOR SELVIJE & SUOR VALERIA

TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:

PELLEGRINO DI CARLO

BAR-PIZZERIA CENTRO PAPA GIOVANNI

SIGNORI ELVIRA & OTTORINO RIMEDIO

TEL. 076 370 69 22

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE

LUNEDÌ-VENERDÌ: 08.00-12.00 | 14.00-18.00

A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

DOMENICA: 09.00-09.45 (CHIESA ST. MARIA)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE CANTONALE:

SIGNORA ILENIA IMBROINISE

MIGRANTENSEELSORGE

Essa è l'ente responsabile dell'amministrazione
delle Missioni Cattoliche nel Canton Lucerna

CHRISTIAN MITTAZ, AMMINISTRATORE

Abendweg 1, Postfach, 6000 Luzern 6

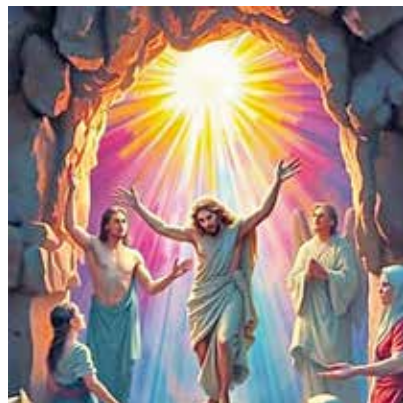
TEL. 041 268 24 91

christian.mittaz@migrantenseelsorge-luzern.ch

https://www.migrantenseelsorge-luzern.ch

POSSA CON CRISTO L'UMANITÀ RISORGERE!

“Finché c'è vita, c'è speranza” dice un proverbio. L'uomo pensa naturalmente che la morte ponga fine ad ogni speranza. La risurrezione non può che suscitare incredulità o derisione. Ai Sadducei che non la ritenevano possibile, Gesù aveva detto: **«Non è proprio per questo che siete in errore, perché non conoscete né le Scritture né la potenza di Dio?» (Mc 12, 24)**. Essa è rivelata solo a chi conosce la promessa e la potenza di Dio.



Amante della vita, Dio non vuole la morte. Ha creato l'uomo per l'immortalità, la cui radice è la conoscenza della sua potenza. Tutta la creazione, insieme con noi, è destinata alla risurrezione, espressione piena della nostra verità di Figli di Dio **(Rm 8, 19-23)**. Per questo non siamo come gli altri **«...che non hanno speranza» (1 Te 4, 13)** oltre la morte.

Se **«abbiamo avuto speranza solo in questa vita, siamo da compiangere più di tutti gli uomini» (1 Co 15-19)**. Come affermava San Paolo **«se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato. Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana anche la vostra fede» (1 Co 15,13)**.

Con la nostra risurrezione sta o cade quella di Cristo e il senso stesso di tutta la fede cristiana. La fede è infatti esperienza del Cristo risorto. La nostra vita anche nella prova e nel dolore è illuminata dalla gioia pasquale e trova nell'incontro con il Signore glorificato la forza per camminare fin dove Lui già ci attende.

La nostra risurrezione sarà corporea come la sua. Non si tratta però di rianimazione di cadavere. Il nostro corpo sarà animato dallo stesso Spirito di Dio e parteciperà della sua vita.

Questa vita nuova, superiore ad ogni conoscenza umana, consiste nell'essere con Gesù, il Figlio unito al Padre nell'unico amore. Saremo con colui che è venuto a stare con noi fin sulla croce per poterci dire: **«Oggi sarai con me in paradiso» (Lc 23, 43)**. La nostra fede non è una favola che finisce con la frase fatidica: **“e vissero felici e contenti”**, ma è una forza di vita che illumina e squarcia le tenebre più oscure, facendoci vedere quell'amore eterno e fedele che con le braccia aperte ci attende da sempre.

Carissimi lettori, il sacrificio di Gesù Cristo e la sua vittoria sulla morte sono un richiamo potente alla possibilità di trasformazione e pace, indipendentemente dalle circostanze esterne. È un invito a credere nell'amore, nel dialogo, nella compassione e nella possibilità di un futuro migliore, anche quando sembra più lontano che mai. Di tutto cuore vi giunga il mio affettuoso augurio di BUONA PASQUA!

Il vostro don Stefano

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio e membri della nostra comunità cristiana attraverso il sacramento del Battesimo:



ELEONORA ESPOSITO (15.03.26, Gesuiti, Lucerna)
ALESSIO D'AMICO (28.03.26, St. Maria, Emmenbrücke)

Il Signore benedica questi bimbi, i loro genitori ed i padrini che li accompagneranno lungo il cammino della vita.

TUTTA LA COMUNITÀ HA DONATO CON GIOIA

18.01.2026	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 548.60
25.01.2026	Offerta per i centri regionali della Caritas	Fr. 490.25
01.02.2026	Offerta per la Corale della nostra Missione	Fr. 518.40
08.02.2026	Offerta per progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 477.20
15.02.2026	Offerta per progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 698.65
18.02.2026	Offerta per progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 131.55
22.02.2026	Offerta diocesana per situazioni finanziarie difficili	Fr. 660.55
01.03.2026	Offerta per la Fondaz. Theodora che porta un sorriso ai bimbi	Fr. 925.40
08.03.2026	Offerta per i progetti dei padri Cappuccini in Sud Sudan	Fr. 756.80
15.03.2026	Offerta diocesana per il progetto nuovo libro dei canti	Fr. 633.30

Grazie di cuore per la fraterna e solidale generosità!

SANTE MESSE PERIODO DI PASQUA

GIOVEDÌ SANTO, 2 APRILE 2026

STANS: Ore 18.00 S. Messa nella chiesa dei Cappuccini, a cui seguirà un momento di adorazione.

EMMENBRÜCKE: Ore 20.00 Santa Messa in "Cena Domini" a Santa Maria. Seguirà momento di adorazione.

VENERDÌ SANTO, 3 APRILE 2026

LUCERNA: Ore 09.30 Penitenziale e confessioni individuali a San Pietro (sacerdote a disposizione).

EMMENBRÜCKE: Ore 15.00 Celebrazione della Passione nella chiesa di Santa Maria

REIDEN: Ore 17.00 Via Crucis nella chiesa parrocchiale.

HOCHDORF: Ore 18.00 Via Crucis nella chiesa parrocchiale.

SABATO SANTO, 4 APRILE 2026

(DISTRIBUZIONE ACQUA BENEDETTA ED UOVA)

REIDEN: Ore 17.30 Veglia Pasquale.

SURSEE: Ore 19.30 Veglia Pasquale.

EMMENBRÜCKE: Ore 22.00 Veglia Pasquale a Santa Maria, a conclusione aperitivo al Centro Papa Giovanni.

DOMENICA DI PASQUA, 5 APRILE 2026

(DISTRIBUZIONE ACQUA BENEDETTA)

EMMENBRÜCKE: Ore 09.30 Santa Messa a Santa Maria.

STANS: Ore 10.00 S. Messa nella chiesa dei Cappuccini.

LUCERNA: Ore 11.30 Santa Messa nella chiesa dei Gesuiti.

HOCHDORF: Ore 17.00 Santa Messa nella chiesa parrocchiale



I NOSTRI CARI DEFUNTI



VINCENZO GREGORIO

(30.11.1933 – 24.11.2025)

Cassano Irpino (Avellino) – Nebikon

Vincenzo ha vissuto una vita semplice e operosa, guidata dalla fede, dal lavoro e da un profondo amore per la famiglia.

Accanto a Luigina, sua amata sposa, ha condiviso un cammino fatto di fedeltà, sacrificio e presenza costante. Nel 1958 si sono trasferiti

in Svizzera, stabilendosi a Nebikon.

Padre di Gino, Giuseppe, Maurizio e Rosanna, è stato anche un nonno affettuoso e presente, profondamente legato ai suoi nipoti.

Ha lavorato come giardiniere e magazziniere, vivendo il lavoro come forma di responsabilità e servizio. Tra le sue passioni più care vi era la cucina, che metteva al servizio delle associazioni come gesto concreto di carità.

La sua vita rimane testimonianza di fede vissuta nella semplicità quotidiana e nell'attenzione verso gli altri.



LUIGI PAGLIARA

09.09.1952 – 14.01.2026

Luigi Pagliara è cresciuto a Neviano (LE) ed è emigrato in Svizzera ancora giovane, negli anni Settanta, dove ha costruito la sua vita. Dal matrimonio con Angela sono nati un figlio e una figlia, ed è diventato orgoglioso nonno di quattro nipoti. La famiglia era tutto per lui.

Insieme alla moglie Angela ha gestito per diversi anni la Colonia Libera Italiana (Centro) di Hergiswil, che è stato un importante punto di riferimento e luogo di incontro per la comunità italiana emigrata.

Era una persona socievole e cordiale; amava trascorrere il tempo giocando a carte in compagnia.

Ha lavorato per molti anni alla fabbrica del vetro di Hergiswil fino al suo pensionamento. Una malattia incurabile lo ha purtroppo portato via troppo presto. Il suo umorismo e la sua allegria resteranno sempre vivi nei nostri ricordi. Caro Luigi, non ti dimenticheremo mai.



FLORINDA DI BLASI

Nata il 18.08.1956 a Paola (Cosenza)

Mamma, da quando non sei più qui, il mondo sembra diverso.

Ci sono giorni in cui il silenzio pesa, in cui vorrei solo sentire la tua voce chiamarmi, come facevi tu.

Mi hai insegnato l'amore vero, quello che non chiede nulla in cambio, mi hai insegnato la forza, anche quando non sapevo di averla.

Ora cammino con le tue parole nel cuore e ad ogni passo che faccio porto un po' di te. Non ti vedo, ma ti sento, non ti abbraccio, ma ti porto dentro, e finché vivrò, vivrai anche tu in me. Grazie per essere stata la mia casa, il mio rifugio e il mio primo amore.

I tuoi figli Antonio, Fioravante, Francesco e Monica



FILOMENA SIMONE PETRIELLA

Nata il 09.01.1939 a Circello (Benevento)

Filomena, quinta di sei figli, crebbe in un'epoca fatta di grande umiltà e di duro lavoro. Fu proprio nel nucleo familiare che apprese quei sani principi e quel senso di unità che sarebbero rimasti, per tutta la vita, il fondamento del suo cammino. Fin da giovane dimostrò un impegno instancabile e un'inclinazione fuori dal comune. Mentre accudiva con dedizione la casa paterna, le sue doti emergevano in tutto ciò che creava con le proprie mani. I suoi lavori di cucito, curati e precisi, ricordavano l'artigianato più raffinato. Un nuovo cammino ebbe inizio nel 1969, quando sposò il suo amato Antonio. Dopo le nozze lo raggiunse in Svizzera e insieme, a Emmenbrücke, crearono una casa piena di amore. I figli, Franco e Silvana, e più tardi i cinque nipoti, sono stati il suo orgoglio e la sua gioia più grande. La sua vita fu segnata da dure prove di salute. Eppure, nonostante le sofferenze, non si arrese mai, mantenendo un legame profondo con la vita, vissuta sempre con grande umiltà e gratitudine. L'11 gennaio 2026, all'età di 87 anni, ci ha lasciati per tornare tra le braccia di Dio. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno arricchito la vita di nostra madre. Cara Mamma, ti siamo profondamente grati per tutto quello che ci hai insegnato, per il tuo amore infinito e per la forza vitale che ci hai testimoniato. Tutto questo continuerà a vivere per sempre nei nostri cuori.



ANTONIETTA GATTO (VEDOVA ALLEVATO)

Nata il 16.05.1938 a Fuscaldo (Cosenza)

Antonietta è stata sempre una donna forte, combattiva e lavoratrice; cresciuta negli anni difficili del dopoguerra, fin da giovane, rimasta orfana di padre, si è prodigata per la sua famiglia d'origine dedicandosi alle mansioni di casa ed al lavoro nei campi. Anche dopo sposata la sua vita fu travagliata, avendo dovuto badare a sua suocera e ai quattro figli mentre suo marito (Eugenio Allevato) lavorava all'estero; quando poi finalmente era tornato a casa, in pochi anni si ammalò e lei rimase vedova all'età di 59 anni. In seguito alla morte di sua suocera raggiunse i suoi figli Camillo, Carmelina (Mela), Giuliano e Giorgio in Svizzera, dove ha vissuto per 24 anni e, instancabile come sempre, ha dato un aiuto e un sostegno sia in famiglia che al Centro Fuscaldese di Lucerna con il figlio Giorgio. Nonna forse un po' severa, ma comunque amorevole, ha dato una mano preziosa a crescere i suoi nipoti e pronipoti, dispensando insegnamenti e trasmettendo loro i veri valori della vita. Ha fatto parte della comunità cattolica di Emmen. Andando avanti con l'età i suoi acciacchi e malanni sono aumentati e nonostante non si sia mai arresa alla sofferenza, continuando sempre a lottare e restando lucida fino alla fine, all'età di 87 anni, il 20 febbraio 2026 è tornata alla casa del padre. **“L'amore che ci hai dato in vita resterà per sempre nei nostri cuori! Che tu possa riposare in pace, ti vorremo bene per sempre; I tuoi figli, nipoti e pronipoti.”**



FRANCESCO DELLA VALLE

Nato il 07.01.1939 – Deceduto il 30.01.2026

Francesco nasce come quinto di nove figli a Maddaloni (Caserta). Nel 1962 si unì in matrimonio con Nicolina Verdicchio. I coniugi decisero ben presto di emigrare in Svizzera. Con tanti sogni nel cassetto e la speranza di un futuro migliore per sé e i suoi figli Rosa e Filippo. Francesco ha lavorato per 30 anni presso una nota azienda di componenti elettrici a Lucerna per realizzare il suo sogno di costruire una casa a Maddaloni. Nel 1992 è rientrato in Italia per godersi la sua dimora costruita con tanto amore e sacrificio. Ha sempre nutrito un grande affetto per i suoi nipoti. Venne per anni in Svizzera per passare le feste con loro. Fu una gioia immensa per lui, diventare bisnonno. Dopo un breve periodo di malattia Francesco si è spento il 30.01.2026, lasciando un vuoto nei cuori di chi lo amava. Resterà in eterno nei nostri ricordi più belli.



ELSIA MARAGA-BUSICO

Nata il 26.08.1933 a Montenero di Bisaccia (Campobasso)

Elsia era la penultima di cinque figli. Ha trascorso parte della sua infanzia nel suo piccolo paese d'origine insieme alla sua famiglia, a Montenero di Bisaccia. Nel 1960 è emigrata in Svizzera per lavoro nel Canton Argovia, precisamente a Windisch. Lì ha conosciuto il suo futuro marito Mario, che ha sposato nel 1961. Dalla loro unione sono nati tre figli: Enzo, Rita e Patrizia. Nel 1964 si è trasferita nel Canton Lucerna. Elsia lavorava come sarta a domicilio, così poteva prendersi cura della famiglia. Elsia era nonna di 6 nipoti e bisnonna di 4 splendidi ragazzi. Rimase vedova nell'anno 2002. Le piaceva fare passeggiate per restare attiva e in movimento a lungo. Amava leggere riviste e libri, soprattutto biografie di persone note. Passava ore a giocare a solitario con le carte. Quando aveva degli ospiti, era orgogliosa di preparare il sugo della pasta, molto apprezzato da tutti. Da otto mesi si era trasferita nella casa di riposo Staffelnhof. Purtroppo, nelle ultime due settimane ha cominciato a provare forti dolori e le sue forze sono venute a mancare ed il 3 febbraio ci ha lasciato. Ti porteremo sempre nei nostri cuori. Ciao mamma, nonna, bisnonna, Elsia riposa in pace.



ALESSANDRO NICOLAO

Nato il 17.05.1933 a Roma

Alessandro lasciò Roma dopo la Seconda Guerra Mondiale per trasferirsi a Bolzano. Si sentiva a casa lì ed era orgoglioso di potersi chiamare Trentino. Come molti italiani negli anni '60, emigrò per cercare la fortuna all'estero. Prima in Germania e, dopo il matrimonio nel 1965 con mia madre Concetta, in Svizzera. Da loro matrimonio sono nati Davide e Mauro. Alessandro ha lavorato quasi sempre per lo stesso datore di lavoro, per oltre 30 anni. Ciò che davvero definiva la natura di mio padre era la sua generosità, il suo amore, il suo calore, la sua socievolezza e, certamente ciò che rimane più impresso, il suo straordinario senso dell'umorismo e la sua passione nel far ridere la gente con le barzellette. Ora tutto questo è finito, perché la sua malattia gli ha progressivamente tolto le forze e ad un certo punto ognuno cede e desidera la liberazione. Questo è accaduto il 23 febbraio, quando mio papà ha potuto andare via e trovare la pace. Ci mancherà sicuramente il marito, il padre, l'amico e anche l'umorista con il suo spirito e la sua risata. Nei nostri ricordi continui a vivere.



NICOLINA VERDICCHIO

Nata il 08.05.1942 – Deceduta il 03.02.2026

Nicolina nata anche lei a Maddaloni decide di seguire il suo grande amore Francesco Della Valle per andare insieme a lui in Svizzera. Dopo aver dato alla luce i suoi due figli anche lei lavora presso la stessa azienda del marito Francesco. Anche se la decisione di lasciare figli e nipoti in Svizzera la rattrista, segue Francesco a Maddaloni. Nicolina fu sempre molto amata e apprezzata da tutti perché aveva un cuore enorme e un animo buono e gentile. Purtroppo per molti anni ha dovuto affrontare vari problemi di salute. Quattro giorni dopo la morte di Francesco si è spenta anche Nicolina. Ora passeranno l'eternità insieme anche se in noi è rimasto solamente un vuoto immenso. Ci mancheranno tantissimo.



LILIANA GALBUCCI-PEDRINI

Nata il 23.07.1943 a Mercato Saraceno (Forlì-Cesena)

Liliana ha trascorso la sua infanzia e la sua gioventù in una famiglia numerosa e semplice. Nel 1965 ha sposato Piero Pedrini e con lui è emigrata in Svizzera. Dalla loro unione sono nate Claudia e Lorena. Ha sempre lavorato con impegno e si è presa cura con amore della sua famiglia. Pur vivendo lontano è rimasta profondamente legata alle sue radici ed ai suoi affetti. Più volte all'anno tornava in Romagna per trascorrere le feste e le vacanze con parenti e amici. Nel 2000 Liliana e Piero sono rientrati in Italia dove hanno trascorso insieme anni felici. Liliana amava andare al mare, giocare a carte, andare alle feste e soprattutto ballare. Nel 2005 ha vissuto la grande gioia di diventare nonna. Dopo la dolorosa perdita del suo caro Piero nel 2017, le è stata purtroppo diagnosticata la malattia di Alzheimer. Con grande coraggio ha affrontato questa difficile prova. Era profondamente grata per l'aiuto e il sostegno ricevuto dalle badanti che l'hanno assistita con pazienza ed affetto per tanti anni nella sua casa. Nell'aprile del 2025, con il progredire della malattia, si è dovuta trasferire nella casa di riposo a Sarsina, dove si è spenta il 18 febbraio 2026. Ci mancherai tanto, mamma. Riposa in pace.

VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando:

www.centropapagiovanni.ch

Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook:

www.facebook.com

Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**

Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

DONAZIONI A SOSTEGNO DEI PROGETTI MISSIONARI

Chi desidera sostenere le iniziative promosse dalla nostra Missione, può farlo con un bonifico bancario presso la **Luzerner Kantonalbank, Codice IBAN: CH50 0077 8010 7523 8630 7**, specificando la finalità del versamento. Il conto bancario è intestato a: **Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke. GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ!**

PRANZO COMUNITARIO A REIDEN

Domenica 18 gennaio a Reiden ha avuto luogo un pranzo comunitario offerto dalla missione. C'è stata una bella partecipazione e la comunità ha molto gradito questo incontro creativo e conviviale.



Nel pomeriggio è stato proiettato il film kolossal **Ben-Hur**, che ha suscitato diverse riflessioni su vari passaggi della storia. Al termine della proiezione, Don Stefano ha commentato le tematiche e i messaggi del film. Il pomeriggio si è infine concluso con la Santa Messa. Ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito a realizzare questa manifestazione e speriamo di poterla ripetere in futuro.

LA FESTA DEL CARNEVALE DEI BAMBINI



Nel pomeriggio di mercoledì 11 febbraio, il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke si è riempito di gioia e di colori per il tradizionale Carnevale dei bambini. Oltre un centinaio di bambini, accompagnati da genitori e familiari, hanno partecipato con entusiasmo a una festa davvero indimenticabile per grandi e piccoli. Puntuale alle 14.30 è iniziato il festo-

so pomeriggio e, nel salone, è tornata a volare una pioggia di coriandoli. Come ogni anno, la partecipazione è stata numerosissima: nessuno voleva mancare a questo atteso appuntamento. Le animatrici dell'Oratorio, Maria Carminitana e suor Selvije, insieme alle mamme hanno preparato un programma ricco e vario, con giochi, musica e momenti di ristoro, regalando tanto divertimento e sorrisi a tutti i presenti. Un grande grazie va anche al DJ Caputo che è stato presente in mezzo a noi. Le numerose attrazioni e la musica di carnevale hanno trasformato la sala in un vivace spazio di festa, dove si è cantato, ballato e riso insieme. Il salone si è popolato di supereroi, pirati, principesse, pinguini, streghe e tanti altri simpatici protagonisti. Molto apprezzati sono stati anche i dolci e i salati fatti in casa, preparati con generosità dalle mamme, che hanno contribuito a rendere ancora più piacevole il pomeriggio. È stato un momento di vera condivisione e serenità. L'edizione di quest'anno ha registrato circa 220 partecipanti entusiasti, confermandosi un grande successo. Un sentito grazie va a tutte le mamme dell'Oratorio che, con impegno e disponibilità, hanno reso possibile la buona riuscita della festa.



FESTA IN OCCASIONE DEL 15° ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA MISSIONE



Domenica, 22 febbraio 2026 la nostra Missione ha celebrato il suo 15° anniversario – un momento non solo di memoria, ma anche di speranza per il futuro. Oltre 600 fedeli di lingua italiana e tedesca si sono riuniti nella chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke per rendere grazie insieme e vivere un'autentica esperienza di comunità. La giornata festiva è iniziata con una solenne celebrazione eucaristica, animata dalla corale della Missione unito al coro «Le Note Libere» e dal coretto dei bambini dell'Oratorio. A presiedere la Santa Messa solenne è stato il Cardinale Angelo De Donatis, Penitenziere Maggiore, giunto da Roma per festeggiare con noi questo speciale evento. Hanno concelebrato il nostro missionario don Stefano, il coordinatore nazionale delle M.C.L.I., don Egidio Todeschini, il diacono Urs Corradini, responsabile delle missioni di lingua straniera nella Diocesi di Basilea e don Pablo Castiglia, segretario del cardinale.



Nella sua omelia, il cardinale ha dapprima dato testimonianza della sua esperienza giovanile a Lucerna, dove viveva e lavorava suo padre. Poi ha offerto una riflessione sul Vangelo del giorno, che racconta le tentazioni di Gesù nel deserto, sottolineando il legame di questo brano con il tempo di Quaresima e con le sfide spirituali della vita quotidiana. Ha poi ringraziato tutti gli artigiani che hanno lavorato alla realizzazione del Centro Papa Giovanni ed ha ricordato il cammino della Missione dalla sua fondazione, il 27 novembre 2011, fino alle numerose attività odierne dedicate a bambini, giovani e adulti.



La festa è proseguita al Centro Papa Giovanni con un ricco programma comunitario. Il «Gruppo Dinamico» che si occupa dell'organizzazione delle manifestazioni della nostra Missione, ha preparato ben 400 posti a sedere e offerto a tutti un ricco piatto d'insalata ed un saporito piatto di pasta. Sul palco, bambini e ragazzi si sono dapprima esibiti con vari balletti e poi hanno realizzato un'intervista al cardinale, ponendogli numerose domande. Particolarmente emo-

zionante è stata l'esibizione musicale di Povia, ben noto cantante e musicista di fama nazionale, che è stato accolto da un lungo e caloroso applauso.



Egli, da vero esperto e bravissimo professionista, ha saputo ottimamente intrattenere e coinvolgere il pubblico in sala, che ha risposto alla grande ed ha cantato insieme a lui i brani più conosciuti. Povia ha coinvolto anche i nostri bambini e ragazzi che hanno potuto cantare delle canzoni insieme a lui.



Al termine della giornata don Stefano ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa, in particolare i numerosi volontari, il cui impegno fedele e discreto è fondamentale per la vita della Missione.



Lo speciale evento si è concluso con il saluto finale del parroco don Stefano a tutti i presenti, che hanno risposto con un lungo ed accorato applauso come ringraziamento per la bella giornata di festa vissuta al Centro Papa Giovanni. Un grande grazie al gruppo dinamico per il loro instancabile lavoro.

FOLTA PARTECIPAZIONE ALLE SANTE MESSE DEL MALATO

Sabato, 28 febbraio e domenica, 1. marzo durante le Sante Messe abbiamo pregato in modo molto particolare per gli ammalati ed i sofferenti della nostra missione. Certamente la malattia è una delle prove più difficili e dure della vita, in cui tocchiamo con mano quanto siamo fragili. Come Chiesa ci siamo chinati per accogliere e per rispettare coloro che soffrono. La liturgia del giorno invitava a rinnovare, nel cammino quaresimale, la fiducia in Dio, che è sempre presente vicino a noi per salvarci. Specialmente quando le prove si fanno più dure, la sua grazia e il suo amore ci stringono ancora più forte per risollevarci. Al Signore abbiamo affidato il nostro dolore, sicuri di trovare compassione, vicinanza e tenerezza. Le Sante Messe officiate dal nostro parroco, don Stefano, hanno avuto una folta partecipazione di fedeli. Alzare lo sguardo verso l'alto per trovare forza, coraggio, ispirazione, l'auspicio di don Stefano che ha dedicato anche un pensiero a tutti coloro che si prendono cura dei bisogni e delle fragilità acute dalla malattia. Un ringraziamento speciale merita il "Gruppo Diaconia" della nostra Missione, che ha ben animato tutte le celebrazioni eucaristiche.

UN POMERIGGIO DI GIOIA E CONDIVISIONE A REIDEN

Domenica pomeriggio, 1. marzo ci siamo ritrovati a **Reiden per la Tombola Missionaria**. È stato davvero un momento bellissimo: siamo stati insieme, abbiamo giocato e abbiamo condiviso tanti momenti belli.



Oltre al divertimento, c'è stata una bellissima raccolta: grazie alla generosità di tutti i presenti sono stati raccolti **700.00 franchi**.

Questi soldi sono stati donati per il progetto in Congo che le **Suore Minime della Passione di N.S.G.C operano per il sostentamento di tante persone. Un grazie di cuore** al TPL di Reiden e a tutti quelli che hanno partecipato e aiutato. Con un semplice pomeriggio di festa, abbiamo fatto qualcosa di grande per chi ha più bisogno. Grazie!

TANTI AUGURI PER IL SECOLO DI VITA!

Martedì 10 marzo la signora **Rita Asquini** ha compiuto 100 anni!

Cara mamma, suocera, bisnonna, nipoti e parenti tutti dalla Valtellina, Friuli e Grigioni ti facciamo i nostri migliori auguri per i tuoi 100 anni di vita! Ti diciamo semplicemente grazie per tutto ciò che hai fatto per noi!

Tutta la nostra comunità di Missione si unisce alla sua famiglia e porge a Rita i migliori auguri di vero cuore!



VISITA ALLE FAMIGLIE NEL TEMPO DI PASQUA

Don Stefano, nel tempo di Pasqua, farà visita alle famiglie. Quest'anno darà priorità alle famiglie abitanti nei cantoni di **Nidwalden** e di **Obwalden**, che solo recentemente sono entrati a far parte della nostra Missione. Gli interessati sono pregati di annunciarsi al suo cellulare **076 497 19 65** oppure in ufficio **041 269 69 69**.



DOMENICA, 19 APRILE FESTA DEL BATTESIMO

Domenica, 19 aprile, nella Santa Messa delle ore 10.00, nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke festeggeremo tutti i bambini, che sono stati battezzati presso la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana nel corso del 2025. Ad un anno di distanza sarà una

grande gioia per tutta la nostra comunità di Missione poter accogliere e salutare in chiesa tante famiglie con i loro bambini battezzati. Ricordiamoci sempre, come diceva Papa Francesco, che il sacramento del Battesimo **“ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa”**. Raccomandiamo a tutte le famiglie dei bimbi battezzati nel 2025 di NON mancare a questo appuntamento, durante il quale riceveranno un presente, in ricordo della celebrazione.



DOMENICA, 26 APRILE FESTEGGIAMO SAN FRANCESCO



Domenica, 26 aprile, nella Santa Messa delle ore 10.00, nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke festeggeremo San Francesco di Paola, patrono della Calabria. Al termine della celebrazione liturgica ci sarà una breve processione dei fedeli fino al Centro Papa Giovanni, dove sarà servito un aperitivo per tutti i partecipanti.

Successivamente coloro che si sono annunciati per il pranzo presso il signor **Francesco Panno (Natel 077 403 73 54)** oppure presso la segreteria della Missione **(Tel. 041 269 69 69)** potranno accomodarsi nel salone per gustarsi le delizie della cucina calabrese. L'evento proseguirà per tutto il pomeriggio all'insegna della musica e del buonumore!

DOMENICA POMERIGGIO, 3 MAGGIO, PELLEGRINAGGIO ALLA GROTTA DI LOURDES A RÖMERSWIL

Domenica pomeriggio, 3 maggio, presso la Grotta di Lourdes, daremo vita al tradizionale pellegrinaggio a Römerswil. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 16.00. In caso di brutto tempo la celebrazione avverrà in chiesa. Tutta la nostra comunità di Missione, ma in particolar modo i cattolici Italiani abitanti nel Seetal, sono calorosamente invitati a non mancare a questo appuntamento di preghiera e di profonda fede. A conclusione della celebrazione eucaristica domenicale, ci sarà un piacevole rinfresco preparato ed offerto dal TPL di Hochdorf, che vi accoglierà a braccia aperte.



PROCESSIONE E SANTA MESSA PER LA MADONNA DI FATIMA A SURSEE

A Sursee, sabato, 9 maggio, ci sarà la tradizionale processione in onore della Madonna di Fatima. Essa è un evento importante che coinvolge ed unisce tutta la comunità di Sursee nella pace e nella comprensione tra i popoli. Essa sarà accompagnata dalla banda musicale cittadina, guidata dai canti mariani intonati dalla numerosa comunità di lingua portoghese e si concluderà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, dove si terrà la Santa Messa multilingue concelebrata da tutti i missionari delle Missioni Cattoliche del Canton Lucerna. L'evento pastorale si concluderà con la condivisione di un aperitivo con specialità di diverse culture.

FESTA DELLA MAMMA IN TUTTE LE SANTE MESSE

In tutte le Sante Messe di **sabato, 9 e domenica, 10 maggio**, pregheremo in modo speciale per le nostre amate mamme di ogni età (con figli piccoli, giovani o già adulti)! Celebrare la **FESTA DELLA MAMMA** significa valorizzare il ruolo che le mamme hanno nella società e nella Chiesa: esse, infatti, sono i pilastri della nostra vita, le radici delle nostre famiglie perché sulle loro gambe camminano i sacrifici e i sogni di tutti noi e delle nuove generazioni. Festeggiamo, pertanto, le nostre care mamme, affidandole alla protezione di Maria, la nostra mamma del cielo. Il nostro pensiero e il nostro ricordo vanno anche alle mamme che il Signore ha già chiamato a sé e che dal cielo continuano a camminare con noi e a guidare il cammino dei loro figli e delle loro famiglie. Al termine delle Sante Messe le mamme presenti riceveranno un simbolico omaggio floreale. Dunque, la Santa Messa per la **fešta della mamma** vuole essere occasione di ringraziamento, preghiera e benedizione e perciò siamo tutti invitati a partecipare ad una delle celebrazioni del finesettimana!



SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE



Giovedì, 14 maggio, celebreremo la solennità liturgica dell'Ascensione del Signore in cielo. L'Ascensione si celebra il quarantesimo giorno dopo la Pasqua di Resurrezione. Il nostro sguardo è rivolto al Signore glorioso che sale al cielo. La Chiesa ne celebra il mistero e contempla il suo Signore che torna al Padre per dividerne la gloria. Con l'Ascensione si chiude il tempo della presenza ancora visibile del Cristo in mezzo a noi e si apre il tempo di una nuova presenza nella Chiesa e nella vita di ogni credente. Siamo chiamati a guardare oltre ciò che è visibile, a rinnovare la fiducia in una presenza che accompagna, consola e dona forza, anche se non si vede. Gesù è con noi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

GIOVEDÌ, 14 MAGGIO 2026 celebreremo le seguenti Sante Messe:

**EMMENBRÜCKE ORE 09.30, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA
LUCERNA ORE 11.30, NELLA CHIESA DEI GESUITI**

IL 16 APRILE LA CHIESA VENERA SANTA BERNADETTE

Bernardetta, figlia di Francesco Soubirous, umile mugnaio e della giovane Luisa Casterot, nasce il 7 gennaio 1844 a Lourdes, nel Sud Ovest della Francia, ai piedi dei Pirenei, e trascorre un'infanzia felice fino a quando la famiglia non viene colpita da dure prove. L'arrivo del colera pone in gravi difficoltà la famiglia e la povertà ostacola la sua formazione. Nonostante ciò riceve la prima Comunione e va a scuola. L'11 febbraio 1858, mentre raccoglie della legna lungo il fiume Gave una **"Signora"** le appare nella grotta di Massabielle. E' una giovane donna, bellissima, circondata di luce. Indossa un vestito bianco con una fascia azzurra in vita, il capo è coperto da un candido velo, sui piedi nudi ha due rose colore dell'oro e in mano un Rosario. Bernardetta, senza timore, si inginocchia e si mette a recitare l'Ave Maria. A quella prima apparizione ne seguiranno 17. La **"Signora"** nel suo messaggio chiedeva preghiera e penitenza per la conversione dei peccatori e invitava a recarsi in quel luogo di pellegrinaggio. Quando domandò alla **"Signora"** chi fosse, Ella rispose: **"Sono l'Immacolata Concezione"**. Bernardetta poi inizia la sua missione nell'ospedale municipale di Nevers, curando e assistendo i malati insieme alle Suore della Carità, di cui poi, farà parte dal 7 luglio 1866. Morì a soli 35 anni, il 16 aprile 1879 a Nevers; Pio XI la beatificò nel 1925 e la canonizzò l'8 dicembre 1933. Le guarigioni miracolose avvenute a Lourdes, riconosciute dalla Chiesa, dalle apparizioni fino ad oggi, sono 70 su 7000 casi inspiegabili registrati dai medici ed ogni anno a Lourdes si recano migliaia di pellegrini. Santa Bernardetta rappresenta per ogni credente un modello di umiltà e di purezza che apre gli occhi della fede alle cose grandi, alle cose del cielo.



Letizia Battaglini

Anche la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana sarà a Lourdes con trenta pellegrini guidati spiritualmente da don Stefano, dal 12 al 16 maggio 2026.

"IL NOSTRO MAURO CI HA INSEGNATO A VIVERE CON UNA CONSAPEVOLEZZA NUOVA"

Marianna e Andrea Bionda conoscono profondamente cosa significhi accompagnare un figlio che non potrà guarire. **Mauro** (nella foto), il terzo dei loro cinque figli, nasce con una leucemia linfatica con mutazione genetica, diagnosticata poche settimane dopo la nascita. Inizia così per la famiglia un periodo intenso e doloroso, diviso tra Preonzo, dove restano gli altri figli accuditi da nonni e amici, Berna per le cure chemioterapiche e Zurigo per il trapianto di midollo osseo. L'8 dicembre 2003, a soli otto mesi, Mauro muore improvvisamente per un arresto cardiaco. Nonostante la tragedia, Marianna e Andrea ricordano quei mesi come una ricchezza inattesa: un tempo segnato dalla preoccupazione, ma anche da una profonda unità tra loro e dalla certezza di non essere mai stati soli. **"Quella vissuta con Mauro è stata un'esperienza di conversione sul vero valore della vita"**, raccontano. La serenità con cui oggi parlano nasce anche dalla rete di amici, parenti e dalla preghiera di tante persone, segno per loro di una vera comunione nella Chiesa. Importanti sono stati anche il sostegno spirituale di Padre Mauro Lepori, la condivisione con altre famiglie in ospedale e l'umanità di molti operatori sanitari. Alla domanda su come si possa vivere dopo la morte di un figlio, rispondono che non si tratta di sopravvivere, ma di guardare la vita con una consapevolezza nuova. La ferita resta, ma la fede, l'affidamento alla Madonna e l'incontro con San Giovanni Paolo II li hanno aiutati a comprendere che l'Eucaristia è sorgente e forza della vita. Il senso dell'esistenza di Mauro, spiegano, è racchiuso nelle parole pronunciate alle sue esequie: un "apostolo di comunione", capace di generare unità e preghiera anche nella brevità della sua vita. Dopo la sua morte, l'esperienza di Mauro continua a portare frutto. La famiglia si apre a nuove realtà di condivisione e sostegno, come il gruppo "Insieme con coraggio" della Lega Cancro Ticino, l'associazione Greenhope e la "messa dei Quadratini", occasioni che permettono di accompagnare altre famiglie nel dolore e nella speranza. "Dalla sofferenza è germogliata molta vita", concludono, grati anche per i momenti comunitari che permettono di ricordare e affidare i propri cari.



Catt.ch, Silvia Guggiari, 31.01.2026

RECORD DI PELLEGRINI NELL'ANNO SANTO A ROMA

L'ANNO SANTO 2025 si è concluso.

Con una cerimonia solenne, Papa Leone XIV ha chiuso la Porta Santa della Basilica di San Pietro il 6 gennaio, in occasione della solennità dell'Epifania.

Il portale destro in bronzo della basilica papale viene aperto solo negli "Anni Giubilari", che di solito si svolgono ogni 25 anni.

La prossima apertura della Porta Santa in Vaticano è prevista per l'Anno Santo Straordinario della Redenzione nel 2033, poiché allora ricorrerà il duemillesimo anniversario della morte in croce di Gesù. L'Anno Santo 2025 ha portato a Roma numeri record di visitatori. Complessivamente circa 33,47 milioni di pellegrini provenienti da 185 paesi hanno visitato la Città Eterna tra il 24 dicembre 2024 e il 5 gennaio 2026.

I numeri sono aumentati particolarmente tra la morte di Papa Francesco il 21 aprile e l'elezione del suo successore Leone XIV l'8 maggio: solo in questo periodo 3,9 milioni di persone sono arrivate a Roma.



Papa Leone XIV chiude la Porta Santa della Basilica di San Pietro: finisce il Giubileo della Speranza 2025

COS'È LA SPERANZA?



Viviamo in tempi difficili. Notizie di guerre, riscaldamento globale e catastrofi fanno parte della vita quotidiana.

Come si può rimanere speranzosi in queste condizioni? Bisogna essere ingenui o chiudere gli occhi di fronte alla realtà per non perdere la speranza?

Durante degli scavi in Israele è stato trovato un vaso di terracotta con semi di palma da dattero risalenti all'epoca di Gesù.

Nel 2005 una ricercatrice decise di piantare alcuni di questi semi. Furono immersi in acqua calda e messi

in una soluzione nutritiva. Poche settimane dopo, alcuni semi germogliarono. Dai semi vecchi di 2000 anni crebbero davvero delle palme da dattero. Una di esse, nel 2020, ha prodotto frutti per la prima volta. Una storia incredibile che mi mostra in modo impressionante la forza vitale di questa terra.

Non era né ingenuo né folle provare a vedere se i semi vecchi di 2000 anni avessero ancora capacità germinativa. Era un rischio, sostenuto dalla speranza che ciò potesse essere possibile. Questa storia mi ricorda che la speranza non è un'attesa passiva, ma permette alle persone di agire attivamente e di sfruttare le loro opportunità.

Per me, le persone piene di speranza sono quelle che non smettono di credere che le loro azioni possano fare la differenza; che, per esempio, piantano semi nella terra e li fanno germogliare.

Jutta Achhammer Moosbrugger

Responsabile pastorale della diocesi di Basilea



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA



IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

DOMENICA 19 APRILE 2026

ore 14.00 presso il Centro Papa Giovanni

Ospite del pomeriggio sarà **Teresa Manes**, la madre di Andrea Spezzacatena, la cui storia è narrata nel film.

Andrea si è tolto la vita a 15 anni,
a causa di bullismo e cyberbullismo.

Dopo la visione del film testimonianza e dibattito.

A seguire un piccolo aperitivo.

Un'iniziativa proposta da "noi donne insieme".

NON MANCATE!- Entrata libera

CAMPEGGIO dei ragazzi 6 - 16 anni Engelberg

**„TU sei IMPORTANTE
perché UNICO“**

PROGRAMMA

Venerdì 22 maggio ore 17.30:
Ritrovo presso il Centro Papa Giovanni e
partenza in BUS dei partecipanti
Sabato: varie attività con spunti di riflessione

22-24
maggio
2026

Domenica 24 maggio:
Sintesi del campeggio e preparazione della Santa Messa:
Aspettiamo tutti i genitori al pranzo (ore 12.30)
presso la casa Juhui di Engelberg.
Ore 16.00: Saluti e rientro a casa

Iscrizione: Singolo bambino CHF 70.-/ fratelli 130.-
Entro l'11 maggio 2026 chiamando Maria
allo 076 469 85 19 oppure in Missione allo 041 269 69 69.



Da portare:
Pantofole per casa/
Vestiti e pigiama
Sacco a pelo
L'occorrente per la toilette

È bello averti con noi – ti aspettiamo!

ANNO GIUBILARE PER GLI 800 ANNI DALLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Decreto firmato dal cardinale Penitenziere maggiore, dal 10 gennaio scorso al 10 gennaio 2027 in cui “ogni fedele cristiano, sull’esempio del Santo di Assisi, si faccia egli stesso modello di santità di vita e testimone costante di pace”

Con lo stesso generoso slancio e con la stessa gioia che il Santo, nel veder esaudita la sua preghiera da parte del Vicario di Cristo, irradiò sulla folla presente alla consacrazione della Porziuncola nell’annunciare la grazia concessa, Sua Santità **Papa Leone XIV**, stabilisce che, **dal 10 gennaio 2026**, in concomitanza con la chiusura del Giubileo Ordinario, **fino al 10 gennaio 2027**, sia indetto uno **speciale Anno di San Francesco**, in cui ogni fedele cristiano sull’esempio del Santo di Assisi si faccia egli stesso modello di santità di vita e testimone costante di pace”. Lo si legge nel decreto a firma del **cardinale Angelo De Donatis**, Penitenziere Maggiore, mediante il quale si indice uno **speciale anno giubilare** con annesse indulgenze plenarie.



La Penitenzieria concede dunque “l’Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), applicabile anche in forma di suffragio per le anime del Purgatorio, ai membri delle Famiglie Francescane del Primo, del Secondo e del Terz’Ordine Regolare e Secolare; degli Istituti di vita consacrata, delle Società di vita apostolica e delle Associazioni pubbliche o private di fedeli, maschili e femminili, che osservino la Regola di San Francesco o siano ispirati alla sua spiritualità o in qualsiasi forma ne perpetuino il carisma”.

Quindi, “a tutti i fedeli indistintamente che, con l’animo distaccato dal peccato, parteciperanno all’Anno di San Francesco visitando in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa conventuale francescana, o luogo di culto in ogni parte del mondo intitolato a San Francesco o ad esso collegato per qualsivoglia motivo, e lì seguiranno devotamente i riti giubilari o trascorreranno almeno un congruo periodo di tempo in pie meditazioni e innalzeranno a Dio preghiere affinché, sull’esempio di San Francesco, nei cuori scaturiscano sentimenti di carità cristiana verso il prossimo e autentici voti di concordia e pace tra i popoli, concludendo con il Padre Nostro, il Credo ed invocazioni alla Beata Vergine Maria, a San Francesco d’Assisi, a Santa Chiara e a tutti i Santi della Famiglia Francescana”.

“Gli anziani, gli infermi e quanti se ne prendono cura e tutti coloro che per grave motivo siano impossibilitati a uscire di casa – prescrive inoltre il decreto –, potranno ugualmente conseguire l’Indulgenza Plenaria, premesso il distacco da qualsiasi peccato e l’intenzione di adempiere appena possibile le tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari dell’Anno di San Francesco, offrendo a Dio Misericordioso le loro preghiere, i dolori o le sofferenze della propria vita”.

Rai News.it, 16.01.2026

LA BANDIERA EUROPEA CON SORPRESA

È curioso: la storia della bandiera europea ci stupisce! Quando durante il vertice di Bruxelles del 18 giugno 2004 è stata approvata la Costituzione europea dai 25 Capi di Stato e di Governo dell'Unione, una delle critiche più importanti che venivano fatte era quella del mancato richiamo alle radici cristiane. A loro sembrava che la storia dell'Europa non sia stata fecondata dalla millenaria cultura cristiana al punto da non menzionarla nemmeno come dato storico. Però, come per ironia della sorte, c'è un altro segno importante – e tutti lo conosciamo meglio della stessa Costituzione – che ci ricorda come l'Europa continui ad essere nutrita dalla presenza del Cristianesimo: è la bandiera europea.



Qui sta il colpo di scena! La stessa Costituzione europea precisa che la sua bandiera è azzurra con dodici stelle disposte a cerchio. Pochi però sanno che questi colori, i simboli, le stelle, la disposizione in tondo sono un omaggio a Maria di Nazareth, la Madre di Gesù. A dichiararlo è stato Arsène Heitz, il grafico che vinse il bando del Consiglio europeo nel 1950.

Il disegno è ispirato dal noto passo dell'Apocalisse: *“Nel cielo apparve un segno grandioso: una Donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle”* (Ap 12,1). Per disegnare il bozzetto il designer si ispirò alla medaglietta che portava al collo: riproduce le stelle in circolo, sceglie lo sfondo azzurro del cielo, colora le stelle di bianco per ricordare l'Immacolata Concezione. Il bozzetto vinse il concorso della giuria presieduta da un belga di religione ebraica, Paul Lévy.

Inoltre vi sono altri due dettagli non trascurabili: il numero delle stelle e la data di approvazione. Anche questi danno da pensare!

Gli Stati europei all'epoca erano solo sei, ma Arsène Heitz, senza rivelare la fonte che l'aveva ispirato, spiegò che il numero dodici è simbolo di pienezza. Nella Bibbia dodici sono le tribù d'Israele e 12 sono anche gli Apostoli... insomma il dodici rappresenta la diversità nell'unità, la differenza fra quanti si riconoscono nell'unico Dio. È per questo che Arsène Heitz chiese esplicitamente che la bandiera non la si dovesse ritoccare se i membri avessero superato quel numero. E senza accorgersene i Capi



di Stato la approvarono in un giorno non come gli altri: era l'8 dicembre 1955, festa della Immacolata Concezione.

Coincidenze? Forse, ma certamente ci fanno pensare che la costruzione dell'Europa è custodita e voluta da quanti vogliono fare della pace e della giustizia, della fratellanza e della solidarietà la loro casa comune.

LA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA VA IN PENSIONE

La Carta d'Identità Cartacea (CIC) italiana, dopo quasi un secolo di utilizzo, **cesserà di essere valida il 3 agosto 2026**, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento. Tale cessazione è dovuta al fatto che la CIC non risponde più ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative dell'Unione europea in materia di documenti d'identità.

La CIC fu introdotta con il Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931. Essa

viene utilizzata dal titolare come documento di riconoscimento personale e, nei Paesi che l'accettano in alternativa al passaporto, anche come documento valido per l'espatrio, purché in corso di validità e autorizzata a tale scopo.

Inoltre, consente l'identificazione del cittadino per l'accesso a servizi che richiedono un documento di riconoscimento (es. per il soggiorno in alberghi o altre strutture ricettive) o per l'identificazione del cliente da parte di chi fornisce un servizio o vende una merce. Con il Decreto interministeriale del 23 dicembre 2015 sono state definite le modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE), rilasciata da tutti i Comuni a partire dal 2019.

La CIE ha progressivamente sostituito sia la tradizionale CIC sia la prima versione sperimentale della carta elettronica. Successivamente a tale data, la CIC è stata rilasciata esclusivamente in casi di comprovata urgenza di viaggio all'estero o ai cittadini italiani iscritti all'AIRE.

In base al Regolamento (UE) 2019/1157 (capo II, articolo 5), le carte d'identità cartacee italiane cesseranno di essere valide nel territorio dell'Unione Europea a partire dal 3 agosto 2026, poiché prive della zona a lettura ottica (Machine-Readable Zone, MRZ) e non conformi ai requisiti minimi di sicurezza previsti dalla seconda parte del documento ICAO 9303. Di conseguenza, tali documenti non potranno più essere rilasciati oltre tale data.

La Circolare n. 76/2025 del Ministero dell'Interno recepisce il regolamento europeo e stabilisce che, a decorrere dalla medesima data, le carte d'identità cartacee non saranno più valide neppure sul territorio nazionale.

I cittadini italiani residenti in Svizzera in possesso **esclusivamente** della Carta d'Identità Cartacea (CIC) italiana, vale a dire:

- 1) privi di altra cittadinanza,**
- 2) senza passaporto,**
- 3) iscritti all'AIRE,**

sono invitati a prenotare presso il proprio Consolato di appartenenza un appuntamento per la sostituzione della Carta d'Identità cartacea ed il rilascio di un nuovo documento, ossia della **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è un **documento multifunzionale**: attesta l'identità del cittadino, è un documento di viaggio, riporta il codice fiscale e si può utilizzare per richiedere un'identità sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con cui accedere ai Servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane.



Oreste Foppiani

APRILE 2026

1	Me	Mercoledì Santo – Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; prove del coretto di Sursee; ore 18.30 penitenziale comunitaria e confessioni individuali nella Chiesa di Santa Maria, Emmenbrücke
2	Gio	Giovedì Santo – Ore 18.00 Santa Messa in Cena del Signore a Stans; Ore 20.00 Santa Messa in Cena del Signore a Santa Maria, Emmenbrücke. Seguirà un momento di adorazione
3	Ve	Venerdì Santo – Ore 09.30 Penitenziale comunitaria e confessioni individuali nella chiesa di San Pietro a Lucerna; Ore 15.00 Celebrazione della Passione presso la chiesa di Santa Maria a Emmenbrücke; ore 17.00 Via Crucis a Reiden; ore 18.00 Via Crucis a Hochdorf
4	Sa	Sabato Santo – Ore 17.30 Veglia Pasquale a Reiden; ore 19.30 Veglia Pasquale a Sursee; ore 22.00 Veglia Pasquale a Santa Maria, Emmenbrücke
5	Do	Santa Pasqua – Ore 09.30 Santa Messa a Santa Maria; Ore 10.00 Santa Messa a Stans; Ore 11.30 Santa Messa presso la Chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf
6	Lu	Lunedì dell'Angelo
7	Ma	
8	Me	
9	Gio	
10	Ve	Ore 20.00 Prove della corale
11	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf (Zentrum St. Martin B); Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
12	Do	Domenica in albis – Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; Ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
13	Lu	Ore 14.00 gruppo pensionati a Reiden; Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
14	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; ore 18.00 rosario "Regina della Pace" al CPG
15	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 14.30 Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
16	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; Ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo
17	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; Ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
18	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
19	Do	SANTA MESSA DEI BATTEZZATI 2025 A SANTA MARIA: Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa nella chiesa dei Gesuiti; Ore 14.00 visione del film "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" con la presenza della mamma Teresa Manes, al Centro Papa Giovanni; Ore 17.00 Santa Messa a Reiden; Ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
20	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica
21	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG
22	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 14.30 Oratorio al CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
23	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; Ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo
24	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; Ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
25	Sa	USCITA DEI TPL + CP; Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
26	Do	FESTA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA; Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Stans; Ore 18.00 incontro Giovani al CPG
27	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG
28	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; Ore 18.00 rosario "Regina della Pace" al CPG
29	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 14.30 Oratorio al CPG; <i>non si celebra a Santa Maria</i>
30	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; <i>non si celebra presso la chiesa di San Paolo</i>

MAGGIO 2026

1	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; Ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
2	Sa	Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
3	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; Ore 16.00 Pellegrinaggio a Römerswil ; Ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
4	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; <i>gruppo carismatico non ha luogo</i>
5	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG
6	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 14.30 Oratorio al CPG; Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria; prove del coretto di Sursee
7	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; Ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo; prove del coretto di Hochdorf
8	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; prove del coretto di Lucerna
9	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; Ore 17.30 Santa Messa Madonna di Fatima con tutte le Missioni a Sursee
10	Do	Festa della mamma – Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Stans; ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
11	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; Ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
12	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; Ore 18.00 rosario "Regina della Pace" al Centro Papa Giovanni; GITA PER IL PONTE DELL'ASCENSIONE A LOURDES (12-16 maggio)
13	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee
14	Gio	Ascensione – Ore 09.30 Santa Messa Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la Chiesa dei Gesuiti:
15	Ve	Ore 20.00 prove della Corale
16	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
17	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; Ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG; ore 17.00 Santa Messa a Reiden
18	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
19	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG
20	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione; prove del coretto di Sursee
21	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; Ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo; ore 20.00 "pozzo di Giacobbe" (catechesi) al CPG; prova del coretto di Hochdorf
22	Ve	CAMPEGGIO DI PENTECOSTE DEI RAGAZZI DA VENERDÌ A DOMENICA. Ore 20.00 Prove della corale; prove del coretto di Lucerna
23	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
24	Do	Pentecoste – Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; Ore 17.00 Santa Messa a Stans
25	Lu	Lunedì di Pentecoste ; Ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
26	Ma	Gruppo Pensionati in gita
27	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
28	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; Ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo
29	Ve	Ore 20.00 prove della Corale al CPG; Ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
30	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; Ore 18.30 Santa Messa a Sursee
31	Do	CELEBRAZIONE DELLE CRESIME – Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; Ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti con celebrazione delle Cresime ; Ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG

AZB

CH-6020 Emmenbrücke
P.P. / Journal

Post CH AG

ATTENZIONE!!!

Coloro che desiderano ricevere FIAMMA in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di informarci:

missione cattolica italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch



www.centropapagiovanni.ch

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina "Centro Papa Giovanni Emmenbrücke": Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate "Mi piace".



Centro Papa G. su Facebook

**SALE A DISPOSIZIONE
PER OGNI EVENTO!
CENTRO PAPA GIOVANNI**

*Per aperitivi, concerti, conferenze,
assemblee, compleanni, matrimoni
e molto di più.*

Desideri organizzare un evento
al Centro Papa Giovanni?

Invia la tua richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

**Centro Papa Giovanni, Seetalstrasse 16,
6020 Emmenbrücke, Tel. 041 269 69 69
centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch
www.centropapagiovanni.ch**

